



PIAZZA DELLE FESTE
SABATO 14 GIUGNO
SUQ



Questo sabato alle 21 al Suq dopo una lezione sulla cucina tradizionale ucraina dello chef Kumalè la giornata si conclude con tuffo nella musica degli anni 70 che svela, tra canti risate e riflessioni, gli stereotipi e le ragioni dell'impatto che questa musica ha avuto su chi l'ha vissuta in quegli anni.

Programma:

Ore 16 DANZE E CANTI UCRAINI

il patrimonio culturale delle bambole ucraine

Un'esibizione corale di tradizioni artistiche e popolari e un laboratorio creativo per bambine e bambini.

A cura di Associazione Pokrova con tutta la Comunità Ucraina della Liguria.

Ore 19 SHOWCOOKING: LA CUCINA TRADIZIONALE UCRAINA

Chef Kumalè ci guiderà alla scoperta delle tradizioni culinarie dell'Ucraina.

Al termine, degustazioni per il pubblico.

Ore 21 KARAOKE FEMMINISTA

di Monica Nappo con Silvia Gallerano e Monica Nappo

regia Monica Nappo produzione Teatro di Dioniso



Un viaggio ironico e potente nella musica pop che ha forgiato l'immaginario femminile. Silvia Gallerano e Monica Nappo ci guidano tra testi celebri, dagli anni '70 a oggi, per svelare stereotipi nascosti e rivelare l'impatto della musica sul nostro modo di vivere, amare, sentirci donne. Tra canto, risate e riflessioni, il pubblico è invitato a unirsi in un karaoke collettivo: uno schermo, due amiche, un bicchiere di vino e tante verità da cantare.

Una canzone può farci compagnia, tirarci su, ricordare un momento speciale. Può definirci in un momento della vita, o finché viviamo. Ma quante volte abbiamo analizzato veramente queste canzoni, chiedendoci l'impatto che avrebbero davvero avuto su di noi? Le canzoni pop sono un compendio di vita, una panoramica su cosa accade, danno consigli su come si vive, si ama, si odia. Ma quante canzoni sappiamo a memoria che se davvero ci mettessimo ad analizzare il testo rimarremmo inorridite? Karaoke Femminista ci fa notare quanto qualcosa di innocuo come una canzone può aver forgiato il nostro sentirci donne. Parte dagli anni 70, sia perché sono degli evergreen sia perché sono l'inizio del male, ma alla fine anche del bene in confronto al rap e alla trap e alla violenza che riportano alcuni testi di oggi. Durante lo spettacolo si canterà e si leggerà i testi per cantarli, passando continuamente dal bello al brutto, come una vera stazione radio, ma dal vivo. Un roller coaster di emotività, con due amiche che cantano e parlano, con un bicchiere di vino due casse, un pc per scegliere la musica e soprattutto un proiettore per invitare il pubblico a cantare con noi.

Biglietti: intero € 10, ridotto € 7